



Regolamento per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione

**ADEGUATO ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021
DEL 16/11/2022**

INDICE

Art. 1 – Disposizioni Generali

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Istituzione degli incarichi di Elevata Qualificazione

Art. 4 – Graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione

Art. 5 – Fasce retributive delle posizioni

Art. 6 – Requisiti richiesti per l'ammissione alle procedure di selezione per l'attribuzione dell'incarico di Elevata Qualificazione

Art. 7 – Modalità selettive

Art. 8 – Conferimento, durata, revoca e sostituzione degli incarichi

Art. 9 – Funzione e Competenze: Personale Incaricato di Elevata Qualificazione

Art. 10 – Retribuzione di posizione e compensi aggiuntivi

Art. 11 - Delega di funzioni dirigenziali

Art. 12 – Valutazione e retribuzione di risultato

Art. 13 - Distribuzione dei resti

Art. 14 – Disposizioni finali

Allegato A) Scheda di valutazione degli incarichi di Elevata Qualificazione

Allegato B) Scheda per la valutazione della performance degli incaricati di Elevata Qualificazione

Art. 1 Disposizioni Generali

Il presente regolamento è finalizzato ad armonizzare la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022 (artt. dal 16 al 21) e definisce le funzioni di ciascuna posizione di lavoro e le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. vigente in materia.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione sono poste a carico del bilancio della Provincia, entro i limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata.

Art. 2 Definizioni

Con il termine "Elevata Qualificazione" si intende la posizione di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, che richiede:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzative, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo

Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

- a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa (detta **E.Q. di Struttura**);
- b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (detta **E.Q. di Alta Professionalità**).

Art. 3 Istituzione degli incarichi di Elevata Qualificazione

Gli incarichi di E.Q. sono istituiti ed eventualmente modificati con provvedimento del Presidente della Provincia, nei settori in cui si manifesta la necessità di garantire un supporto organizzativo alla dirigenza sulla base dei seguenti elementi:

- numero delle risorse umane assegnate all'Ufficio;
- risorse finanziarie gestite;
- natura, caratteristiche e complessità dei programmi da realizzare;
- competenze specialistiche necessarie per l'attuazione delle linee programmatiche.

Art. 4 Graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione

La pesatura degli incarichi di Elevata Qualificazione si basa sulla valutazione di elementi distintivi tipici, legati ai fattori enunciati dall'art.17 del C.C.N.L. 16/11/2022, che sono riportati nel prospetto che segue:

MACRO-FATTORI	FATTORI	INDICATORI
Rilevanza delle responsabilità amministrative	Competenza professionale	<p>Basso: limitato patrimonio di conoscenze necessario per ricoprire l'incarico, con un ordinario livello di esperienza richiesto.</p> <p>Medio: buon patrimonio di conoscenze necessario per ricoprire l'incarico, con un discreto livello di esperienza richiesto.</p> <p>Alto: elevato patrimonio di conoscenze necessario per ricoprire l'incarico, con un elevato livello di esperienza richiesto.</p>
	Grado di specializzazione	<p>Basso: ordinario livello di specializzazione e delle conoscenze, con limitata attività di studio e ricerca e contenuto utilizzo di metodologie e strumentazioni specifiche.</p> <p>Medio: livello di specializzazione delle conoscenze mediamente elevato, con una apprezzabile attività di studio e ricerca ed un buon utilizzo di metodologie e strumentazioni specifiche.</p> <p>Alto: elevato livello di specializzazione delle conoscenze, anche con iscrizione ad albi professionali, ragguardevole intensità di attività di studio e ricerca ed consistente utilizzo di metodologie e strumentazioni specifiche.</p>
	Unità di personale e quantità risorse finanziarie gestite	<p>Basso: modesto numero di personale e di risorse finanziarie gestite</p> <p>Medio: significativo numero di personale e di risorse finanziarie gestite</p> <p>Alto: rilevante numero di personale e di risorse finanziarie gestite</p>
	Strategicità	<p>Basso: non influente rispetto ai risultati qualitativi ed economico/finanziari dell'ente</p> <p>Medio: influente ma non determinante rispetto ai risultati qualitativi ed economico/finanziari dell'ente</p> <p>Alto: particolarmente rilevante rispetto ai risultati qualitativi ed economico/finanziari dell'ente</p>
	Eterogeneità delle funzioni	<p>Basso: attività esclusivamente omogenee.</p> <p>Medio: attività relativamente eterogenee.</p> <p>Alto: attività altamente diversificate.</p>
	Processi operativi	<p>Basso: attività stabili e/o routinarie, con bassa necessità di interpretazione</p>

Complessità		delle procedure e soluzioni a bassa innovazione. Medio: attività non ripetitive o prevedibili, con necessità di costruzione delle procedure, soluzioni originali e alta innovazione. Alto: attività interdisciplinari, con necessità di approfondita competenza in più ambiti, soluzioni originali e anche innovative.
	Quadro delle relazioni	Basso: relazioni esterne e interne limitate e ordinarie Medio: relazioni esterne ed interne significative e di particolare complessità. Alto: relazioni esterne particolarmente diversificate e altamente qualificate. Relazioni interne con la generalità delle altre funzioni provinciali e con gli organi istituzionali dell'ente
Ampiezza e contenuto delle funzioni delegate	Eventuale delega di firma	Basso: prevista per provvedimenti la delega di firma è di carattere interno Medio: la delega è prevista per atti nell'insieme di media complessità a valore routinario Alto: la delega è prevista per provvedimenti finali di contenuto rilevante, nonché particolarmente significativi all'esterno

Art. 5 Fasce retributive delle posizioni

La retribuzione di posizione annua è determinata come segue:

- 1) il Nucleo di valutazione procede alla pesatura di ogni posizione (Scheda A), valutando - per ogni fattore previsto - il livello del relativo indicatore cui corrisponde un punteggio, come di seguito evidenziato:

FATTORI	INDICATORE DI LIVELLO	PUNTI ASSEGNATI
Competenza professionale	Basso	1
Grado di specializzazione		
Unità di personale e quantità risorse finanziarie gestite		
Strategicità	Medio	2-3
Eterogeneità di funzioni		
Processi operativi	Alto	4-5
Quadro delle relazioni		
Delega di firma		

2) Al totale dei punti raggiunti corrisponde un importo in migliaia di euro, secondo quanto previsto dalla tabella che segue:

punti assegnati	valore a punto	importo attribuito
Fino a 15		5.000,00
16	250	5.250,00
17		5.500,00
18		5.750,00
19	300	6.050,00
20		6.350,00
21		6.650,00
22	350	7.000,00
23		7.350,00
24		7.700,00
25	400	8.100,00
26		8.500,00
27		8.900,00
28	450	9.350,00
29		9.800,00
30		10.250,00
31	500	10.750,00
32		11.250,00
33		11.750,00
34	550	12.300,00
35		12.850,00
36		13.400,00
37	600	14.000,00
38		14.600,00
39		15.200,00
40	800	16.000,00

L'importo minimo previsto dal CCNL, pari a € 5.000, verrà assegnato per pesature fino a 15 punti.

ART. 6 Requisiti richiesti per l'ammissione alle procedure di selezione per l'attribuzione dell'incarico di Elevata Qualificazione

Per l'accesso alle procedure di attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione richiesti seguenti requisiti:

- a) titolarità di rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;
- b) tre anni di esperienza nella categoria D (dal 1/4/2023 nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione);
- c) titolo di studio adeguato per lo svolgimento delle funzioni assegnate ovvero pregressa esperienza in rapporto alla specificità dell'incarico;
- d) ulteriori requisiti professionali individuati dal Dirigente della Struttura presso la quale è istituita l'Elevata Qualificazione (iscrizione ad albi professionali, specifici titoli di studio).

I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti alla data di indizione della procedura selettiva.

Art. 7 Modalità selettive

Al fine di individuare il soggetto a cui conferire l'incarico, nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 25 del D.Lgs. 150/2009 "Attribuzione di incarichi e responsabilità") sarà pubblicato specifico avviso interno di procedura selettiva.

Il nominativo verrà individuato con una valutazione, sulla base delle funzioni ed attività da svolgere, dei requisiti evinti dal curriculum presentato (titoli culturali e professionali posseduti, capacità professionale sviluppata – *di organizzazione; di ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, di innovazione, miglioramento e razionalizzazione della spesa pubblica, di raggiungimento dei risultati lavorativi prefissati; di lavoro di gruppo*).

Il Dirigente potrà richiedere un eventuale colloquio integrativo, qualora lo ritenga necessario per meglio accertare il possesso dei requisiti richiesti.

La valutazione operata non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito, ma sarà esclusivamente finalizzata all'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico, con provvedimento motivato del dirigente competente.

Art. 8 Conferimento, durata, revoca e sostituzione degli incarichi

Gli incarichi di Elevata Qualificazione sono conferiti dal Dirigente di Settore competente, nell'ambito della disponibilità, prevista a carico del bilancio dell'Ente, sia per la corresponsione della retribuzione di posizione che per quella di risultato, con atto di gestione scritto e motivato e nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento.

La durata degli incarichi di Elevata Qualificazione, fissata nel rispetto dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, non può essere superiore a 3 anni né, salvo casi eccezionali, inferiore ad anni uno, in quanto strettamente connessa alla corrispondente durata delle attività o dei progetti da svolgere. In caso di incarico per n periodo inferiore a 3 anni, lo stesso potrà essere prorogato senza formalità per un periodo complessivo non superiore al limite massimo.

Gli incarichi possono essere rinnovati con le medesime modalità e formalità.

L'incarico può essere revocato prima della scadenza, con atto scritto e motivato, dal dirigente che ha provveduto al conferimento in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente.

L'Ente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisisce in contraddittorio le osservazioni del dipendente interessato. La stessa procedura di contraddittorio si applica per la revoca anticipata dell'incarico in caso di mutamenti organizzativi.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato da parte del titolare, permanendo l'inquadramento nel profilo e nell'area di appartenenza.

In caso di assenza temporanea dell'incaricato di Elevata Qualificazione, la posizione, per il periodo di assenza, su decisione del Dirigente competente, d'intesa con il Segretario Generale, potrà essere:

- a) in via prioritaria avocata dal soggetto che ha conferito l'incarico;
- b) in caso di assenza superiore ai 120 giorni assegnata *ad interim* ad altro titolare di posizione organizzativa compatibilmente con le risorse finanziarie utilizzabili.

All'incaricato supplente, per la durata dell'incarico e nell'ambito della retribuzione di risultato, verrà attribuito un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico *ad interim*.

Nella definizione delle citate percentuali, l'Ente dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Art. 9 Funzioni e competenze: personale incaricato di Elevata Qualificazione

L'incarico di Elevata Qualificazione comporta

1. responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90 e s.m.i. nonché delle attività delegate dal dirigente con particolare riferimento al contenuto di eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna.
2. ogni altra responsabilità collegata all'incarico attribuito.

Gli incarichi di Elevata Qualificazione di Struttura, rispondono in aggiunta a quanto previsto ai punti 1 e 2, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Dirigente di riferimento - che resta in ogni caso responsabile delle attività svolte e dei risultati conseguiti - delle seguenti funzioni:

- a) gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;
- b) gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- c) gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, come individuati in sede di PEG/Piano Performance;

Gli incarichi di Elevata Qualificazione di Alta Professionalità rispondono in aggiunta a quanto previsto ai punti 1 e 2, nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente di riferimento - che resta in ogni caso responsabile delle attività svolte e dei risultati conseguiti - delle seguenti funzioni:

- a) gestione delle attività e/o dei progetti, aventi contenuti di alta professionalità e specializzazione, volti al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- b) attività di studio e ricerca caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;
- c) esercizio delle funzioni di consulenza legale, di rappresentanza e assistenza in giudizio dell'Ente.

ART. 10 Retribuzione di posizione e compensi aggiuntivi

Il trattamento economico accessorio del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti dall'art. 20 del CCNL 16/11/2022.

ART. 11 Delega di funzioni dirigenziali

Ai titolari di incarico di Elevata Qualificazione possono essere delegate funzioni dirigenziali di rilevanza diversa per contenuto e ampiezza, graduate come espresso nei precedenti articoli 4 e 5.

ART. 12 Valutazione e retribuzione di risultato

I risultati delle attività svolte dai titolari di Elevata Qualificazione sono soggetti a valutazione annuale da parte dei dirigenti che hanno conferito l'incarico, secondo le modalità ed i criteri indicati nel sistema di misurazione e valutazione della performance attualmente in vigore e riportati nella scheda B) allegata al presente regolamento.

L'Ente destina alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative una quota non inferiore al 15% delle risorse nel complesso finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste nel proprio ordinamento. L'esatta percentuale verrà annualmente stabilita sulla base delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione.

ART. 13 Distribuzione dei resti

Eventuali importi che residuano dalla ripartizione effettuata a termini dell'articolo 12 possono, a discrezione dell'Ente:

- a) incrementare la quota della retribuzione di risultato;
- b) essere destinati a incrementare il Fondo risorse decentrate a termini dell'art.17, c. 6, CCNL 16/11/2022.

Art. 14 Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti contratti collettivi nazionali e CC.DD.II. che disciplinano la materia, nonché alle disposizioni previste in sede di regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, di cui questo regolamento costituisce parte integrante.

Il presente regolamento abroga e sostituisce ogni precedente disposizione in merito.